



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

SEDUTA DEL 04/06/2019

OGGETTO: Surroga del consigliere dimissionario Sammito Antonino. Giuramento e convalida del consigliere surrogante

L'anno duemiladiciannove il giorno **quattro** del mese **Giugno** alle ore **18.00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta ordinaria** come disciplinato dall'art. 24 dello Statuto Comunale sotto la Presidenza della sig.ra **Veronica Pennavaria, Presidente del Consiglio Comunale**

Risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	PENNAVARIA VERONICA	X		9	CUTRALI SALVATORE	X	
2	CULTRERA CORRADO	X		10	RIZZA ARTURO	X	
3				11	MOLLICA FRANCESCO	X	
4	QUARTARARO GIUSEPPINA	X		12	ROSA PIETRO		X
5	PINTALDI GIANFRANCO		X	13	TERRANOVA PAOLA	X	
6	CAMPISI GIOVANNI		X	14	FRASCA CORRADO	X	
7	AMADDIO MICHELE	X		15	SCHEMMARI VINCENZO	X	
8	FERRERO GIOVANNI		X	16	GUASTELLA SEBASTIANO	X	

Assegnati: N. 16

In carica N. 15

Presenti: N. 11

Assenti N. 4

- Partecipa il Segretario Generale: **DOTT.SSA PATRIZIA RAPPA**
- Nominati scrutatori i consiglieri: **AMADDIO – RIZZA – SCHEMMARI**
- Il Presidente constata il numero legale degli intervenuti, porta in discussione l'argomento in oggetto.

Alle ore 18.00

Il Presidente del Consiglio

Con 11 consiglieri presenti e 4 assenti (Pintaldi – Campisi – Ferrero – Rosa) dichiara valida la seduta del consiglio comunale convocato in sessione ordinaria

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e gli assessori Terranova e Sammito

Il Presidente del Consiglio

Invita la dott.ssa Rappa a leggere la lettera di giustificazione inviata via PEC dai 3 consiglieri assenti Pintaldi Ferrero e Rosa

La Dott.ssa Rappa legge la PEC a lei pervenuta e ovviamente protocollata da parte dei Consiglieri Ferrero Rosa e Pintaldi, allegata agli atti:

Il Presidente del Consiglio

Passa alla trattazione del 1° punto all' o.d.g.: "Surroga del Consigliere dimissionario Sammito Antonino. Giuramento e convalida del Consigliere surrogante";

Dott.ssa Rappa

La proposta è scaturita dalla presentazione delle dimissioni da parte del Consigliere Sammito Antonino pervenute ed acquisite al protocollo al n. 24888 del 23/05/2019 per cui per legge bisogna procedere a ricostituire il plenum. Questo è il motivo per cui la surroga è messa al 1° punto dell' o.d.g. del Consiglio in quanto non si può trattare altro argomento se prima non si ricostituisce il plenum del Consiglio comunale. Ovviamente si procede alla surroga con il primo dei non eletti della lista a cui apparteneva il consigliere dimissionario Sammito Antonino avente il contrassegno "Impegno per Noto" che corrisponde con la signora Petriglieri Luisa nata a Modica il 17 agosto 1988. Occorrerà convalidare nonché valutare ed eventualmente segnalare se ci sono casi di ineleggibilità o incompatibilità dopodiché si procederà con la votazione e se la signora è presente, potrà anche accomodarsi, prestare il giuramento ed essere immessa nelle funzioni.

Il Presidente del Consiglio

Invita i consiglieri a votare per appello nominale il 1° punto all'o.d.g.:

Presenti:11

Assenti: 4 (Pintaldi– Campisi – Ferrero – Rosa)

Voti favorevoli: 11

Alla fine della votazione entra il consigliere Campisi: presenti 12

Il Presidente del Consiglio

Invita il consigliere surrogante, sig.ra Petriglieri Luisa , che è seduta tra il pubblico di avvicinarsi alla presidenza per giurare davanti all'assise.

Il consigliere Petriglieri formula il giuramento di rito: **“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’ interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”** e si appresta a sottoscriverlo affinché venga acquisito agli atti.

Il presidente del Consiglio dopo aver augurato buon lavoro al consigliere neoeletto la invita a raggiungere il suo posto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui al seguente testo:

Vista la comunicazione prot. 30744 del 14/10/2014, del consigliere Sammito Antonino nato a Modica (RG) il 06/05/1965, eletto nella lista n. 14 avente il contrassegno “Impegno per Noto” con la quale rassegna le proprie dimissioni dalla carica, in quanto nominato assessore con determina sindacale n. 7 del 17/01/2019, intende dedicarsi più compiutamente allo svolgimento delle attività e dei compiti di assessore;

Richiamate le disposizioni di cui al comma 8 dell’art. 38 del T.U. sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 367/2000, nonché l’art. 174 della L.R. 16/1963 come modificata dalla L.R. 7/1992 art. 25;

Rilevata la necessità di reintegrare il seggio rimasto vacante assicurando la completezza dell’organo collegiale;

Visto il verbale delle operazioni dell’Ufficio Centrale Elettorale per le elezioni Amministrative del 2011, con riferimento all’ordine sequenziale dei non eletti nella lista n. 14 avente il contrassegno “Impegno per Noto”;

Rilevato che il primo dei non eletti, aventi diritto risulta essere la Sig.ra Petriglieri Luisa nata a Modica il 17/08/1988;

Viste le norme sulle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità di cui al capo II del D. Lgs. 267/2000 art. 55 e e 58 e l’art. 9 della L.R. 31 del 24/06/1986 e ss.mm. e ii.;

PROPONE

Di procedere alla surrogazione del consigliere dimissionario Sig. Sammito Antonino nato a Modica (RG) il 06/05/1965 con il primo dei non eletti nella lista n. 14 avente il contrassegno “Impegno per Noto” la Sig.ra Petriglieri Luisa nata a Modica il 17/08/1988;

Di convalidare l’elezione a consigliere comunale della Sig. Petriglieri Luisa, dopo aver accertato l’assenza a suo carico di motivi di eleggibilità e incompatibilità;

Di immettere nelle funzioni il consigliere comunale Sig.ra Petriglieri Luisa dopo aver prestato giuramento secondo la formula allegata.

All’unanimità dei consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare la proposta di Consiglio avente per oggetto: "Surroga del consigliere dimissionario Sammito Antonino. Giuramento e convalida del consigliere surrogante"

Il Presidente del Consiglio

concede la parola al consigliere Cultrera che ne ha fatto richiesta

Consigliere Cultrera

Signor presidente, colleghi Consiglieri. Penso che sia giusto e doveroso da parte mia augurare alla nuova collega Luisa Petriglieri un buon lavoro in questo Consiglio comunale insieme a questa maggioranza alla quale sono certo andrà ad accorparsi. Lei avrà un compito piuttosto pesante che le deriva dall'essere la sostituta dell'ex consigliere comunale, oggi assessore, Sammito che si è speso per questa Amministrazione con tutto se stesso e siamo certi che lei saprà fare altrettanto.

Consigliere Schemmari

In qualità di capogruppo di Forza Italia dò il benvenuto alla collega consigliere Luisa e le auguro un buon lavoro. Come ha anticipato il Consigliere Cultrera, il ruolo che lei va a occupare le darà tante soddisfazioni se fatto con passione e con la volontà di voler servire i cittadini e la città. E' un compito difficile per l'eredità che lei acquisisce perché supplire il vulcanico Nino non sarà sicuramente facile. Ne prenda tutti i pregi perché li vale tutti perché è un caro amico ed è una persona che battaglia quotidianamente per il bene comune. Benvenuta.

Sindaco

Presidente, Signori consiglieri. Esprimo a nome dell'Amministrazione comunale che presiedo, degli Assessori qui presenti e dell'Assessore Solerte che è fuori sede, l'augurio di buon lavoro a Luisa che oggi non solo inizia la sua esperienza in questa consiliatura ma rappresenta un fatto storico importante in quanto è la protagonista in assoluto della ulteriore presenza delle donne nel nostro territorio, delle nostre contrade e nello specifico della Contrada Renna. Nel Consiglio comunale in questi anni abbiamo avuto, come dicevano bene i Consiglieri Cultrera e Schemmari, la fortuna di avere in Nino Sammito un tenace e determinato sostenitore di un territorio unito per far sì che la città e le contrade potessero esprimere con pari dignità una politica legata al servizio ai cittadini. Io ho avuto modo di conoscerli durante la campagna elettorale e successivamente in alcuni incontri che abbiamo avuto e sono convinto che sarai nella continuità del lavoro svolto dall'assessore Sammito. Questa amministrazione è a tua disposizione e a disposizione della comunità che rappresenti, saremo come è stato sempre in questi anni al fianco delle esigenze del territorio delle contrade e lo saremo con la stessa forza con la stessa determinazione che abbiamo dimostrato in questi anni a fianco del Consigliere Nino Sammito. A te, ai tuoi cari e alla tua famiglia esprimiamo il nostro rallegramento ed esprimiamo ogni fortuna nel poter interpretare nel migliore dei modi questo prestigiosissimo ruolo di consigliere comunale di una città così importante e di un territorio così invidiato a livello internazionale per cui buon lavoro e in bocca al lupo.

Assessore Sammito

Signor presidente, signor Sindaco, colleghi della Giunta, consiglieri comunali. Mi corre l'obbligo di dare il benvenuto a Luisa in questo eccellente ruolo di Consigliere comunale della città di Noto; con tutto il mio cuore le auguro un buon lavoro e sono sicuro che saprà interpretare e impegnarsi per la città e per il territorio. Grazie al Sindaco e ai Consiglieri Cultrera e Schemmari che hanno elogiato la mia persona ai quali dico che le cose si debbono sentire e per poterle realizzare occorre l'impegno e la volontà. Grazie a tutti e ancora buon lavoro.

consigliere Petriglieri

Ringrazio il Sindaco, tutta la lista "Impegno per Noto" e gli elettori che a suo tempo mi hanno votato. Spero di poter fare del mio meglio e vi prometto che ce la metterò tutta. Inoltre voglio fare la mia dichiarazione di appartenenza al gruppo consiliare di Forza Italia.

Consigliere Cultrera

Avrei potuto evitarmi questo intervento e forse sarebbe stato molto più semplice per me andare avanti; non ho ritenuto però opportuno fare in questo modo ma bensì intervenire. La fase alla quale mi vado a riferire riguarda il processo per me in atto; è una fase processuale che questo Consiglio comunale conosceva già da oltre dieci mesi perché già dieci mesi fa io fui rinviato a giudizio e il Consiglio comunale, tutti gli Assessori di allora e tutti i Consiglieri di allora erano a parte di quello che sarebbe avvenuto. Per correttezza è giusto che vi dica che si è tenuta la prima udienza che è stata subito rinviata al 21 novembre e in quella data ci sarà la prima udienza e si ascolterà il primo teste. Vi comunico che ci sono oltre 15 teste da ascoltare e questo mi dispiace perché io avrei voglia veramente di andare avanti in maniera più spedita possibile perché sono convinto della mia innocenza, sono certo della mia innocenza e sono assolutamente sereno. Ho fiducia nella magistratura, vi comunico ufficialmente che io sono assolutamente incensurato, privo di alcuna condanna di natura penale. Devo dire che non mi ha tanto sconvolto la posizione assunta dai colleghi facenti parte della vecchia opposizione né mi ha sconvolto l'atteggiamento tenuto in tal senso dalla collega consigliera qui presente del PD che ha sempre mantenuto una posizione di ordine adeguato ostile alla nostra presenza. Al contrario, collega Frasca, lei è stato profondamente scorretto, di una scorrettezza estrema, politica, umana e morale; lei è peggiore degli altri e sa dove sta il suo essere peggiore? Sta nel fatto che lei è stato assessore con "Patto per Noto" che lei è stato sostenuto da "Patto per Noto" che lei ha usufruito dei nostri consensi elettorali in un momento in cui la mia posizione era esattamente di ora; lei sapeva che io ero rinviato a giudizio e ha fatto una scorrettezza umana, politica e morale. Lei in quel momento era assessore con "Patto per Noto" che aveva Cultrera esponente principe e che era rinviato a giudizio; oggi rispetto ad allora non è cambiato niente, io ho preso un impegno in questo Consiglio comunale di dimettermi da consigliere comunale qualora dovessi essere condannato. In quel momento io vi garantisco fin da oggi che sarò dimissionario. Nel frattempo continuo a far parte di questa maggioranza che ha eletto con voti veri, concreti e reali, con un contributo elettorale di 1136 voti questo Sindaco e questa amministrazione che ha eletto i consiglieri Cultrera e Pennavaria i più votati a Noto. Se qualcuno vuole poi dire che questi nostri voti erano voti falsi lo dica e si prepari subito alla querela successiva. La nostra collaborazione sarà piena, corretta e leale.

Sindaco

A proposito della lettera inviata dai consiglieri di opposizione per posta elettronica alla Segretaria generale che penso sarebbe stato più opportuno secondo me inviare anche al Presidente del Consiglio dove si attesta l'assenza per le motivazioni di cui sopra. In termini di legge elettorale trascorsi 60 giorni dall'omologazione del risultato elettorale, nessun tipo di ricorso potrà inficiare il risultato elettorale e su questo non si può discutere per cui questo Consiglio comunale è legittimo, questo Sindaco è stato eletto legittimamente, questa Amministrazione governa legittimamente il paese. Altra cosa è invece il falso ideologico perché di questo stiamo parlando; nel momento in cui un pubblico ufficiale, in questo caso un Consigliere comunale, certifica delle firme di soggetti terzi necessari per la presentazione delle liste elettorali e lo fa in maniera non veritiera è passibile di condanna penale per falso ideologico. Però il falso ideologico non è solo quello che deriva dalla sottoscrizione di moduli di richiesta firme di adesione alla presentazione di un movimento politico avvenute magari all'insaputa del soggetto ma anche quando i soggetti non hanno firmato davanti al consigliere comunale o al pubblico ufficiale. Le liste dell'opposizione, le 5 liste dell'opposizione sono state tutte sottoscritte da un consigliere comunale, in un solo pomeriggio. Questo gioco al massacro non serve a nessuno ed evidenzia carenze generalizzate di processi che evidentemente si consumano ed è

per questo che la legge concede il massimo di 60 giorni per poter impugnare l' omologazione delle elezioni per cui tutto ciò che avviene dopo è strumentalizzazione, demagogia è caccia alle streghe, è volontà di cercare di mettere il bastone in mezzo alle ruote a questa maggioranza. Il reato penale riferito alla persona, nulla a che fare con le elezioni, nessuno può parlare di illegittimità del voto, di illegittimità del Consiglio comunale, di illegittimità delle elezioni del Sindaco perché nel ballottaggio avrebbero inciso questi voti. Cosa cambia se non partecipo oggi rispetto al prossimo Consiglio comunale? allora non sarebbe opportuno non partecipare più a nessun tipo di Consiglio comunale, non prendo in considerazione come ha fatto bene il Consigliere Cultrera delle posizioni della consigliera Terranova che sono opposizioni a prescindere dall' aspetto legato al costo della giustizia o alla innocenza o colpevolezza del soggetto ma è un aspetto di carattere etico morale per cui ha assunto sempre una posizione ben precisa. Il mio rispetto nei confronti della consigliera Terranova è massimo in quanto è coerente al proprio modo di ragionare, alla propria formazione e non mette in contrasto ciò che è l' aspetto di carattere emotivo e relazionale rispetto a quello che è il corso della giustizia. Cosa diversa è stata fatta dal segretario del Partito democratico perché la comunicazione è della segreteria del Partito Democratico anche se la paternità di questa esternazione è stata data al consigliere Frasca. Le fa onore, consigliere Cultrera, la dichiarazione che ha fatto di presunta innocenza, si difenda come è giusto che sia attraverso i suoi legali e quando la giustizia dirà che lei in primo grado dovrà essere condannato penso che sia opportuno che lei si dimetta, se lei non lo farà sicuramente non potrà far parte di questa maggioranza.

consigliere Frasca

Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Mi dispiacciono i toni dell' intervento del collega Cultrera e ringrazio il Sindaco perché ha cercato in questa situazione di tirare fuori un discorso per venirme fuori. Intanto io sono qua perché dal primo momento ho detto che avrei fatto un' opposizione che guarda ai fatti e ai temi che vengono portati in Consiglio comunale tant' è che non soltanto io sono qua stasera ma sono stato presente anche in occasione di qualche Consiglio comunale. La situazione di oggi, Consigliere Cultrera, non è quella di dieci mesi perché il PD non ha mai posto problemi sulla validità delle elezioni, il Sindaco probabilmente si riferiva alla PEC arrivata. Il Partito Democratico è un partito garantista tant' è che in prima battuta non ha assolutamente inteso andare appresso alla situazione nonostante in Consiglio comunale abbiamo avuto posizione differente con la consigliera Terranova perché eravamo in una fase di avvio delle indagini, cosa che fu detta allora tant' è che il Consigliere Cultrera per alcune settimane si è autosospeso dal Consiglio comunale, fatto che fu da tutti apprezzato e anche dal sottoscritto. Il Pd ha una linea che segue con coerenza: il presidente della Regione Umbria è stato fatto dimettere in una fase di avvio delle indagini, non è ancora a processo. Io mi auguro che quanto prima questa vicenda si chiuda in maniera positiva per lei ma nel frattempo siccome è andato a processo, penso che per il Consiglio comunale, maggioranza e opposizione, un passo indietro sarebbe stato opportuno. Naturalmente non siamo noi che lo determiniamo, è un fatto personale ma il partito democratico ha ritenuto di intervenire su questa vicenda in quei termini.

Consigliere Cultrera

Lei ha condiviso con me tante battaglie, le abbiamo condotte insieme e siamo stati seduti insieme nel momento in cui ero già rinviato a giudizio e la sfida ovunque in piazza, in pubblico, ad affermare il contrario; Se poi lei sostiene che il PD ha una linea, lo capisco ma lei doveva dire: io devo rimanere fuori da questa faccenda perché io sono stato alleato, in prima fila, in prima persona, di quelle persone. Caro collega, sarebbe stato meglio far finta di niente, Lei era un Consigliere comunale, conosceva i fatti e io l' aspetto a confrontarci pubblicamente, politicamente ovunque lei vuole, davanti a qualsiasi luogo della città di Noto perché io non ho alcuna tema di dire le cose come stanno perché sappiamo tutti e due che io sto dicendo la verità.

Il Presidente
F.TO V. PENNAVARIA

Il Consigliere Comunale
F.TO C. CULTRERA

Il Segretario Generale
F.TO P. RAPPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line il <u>06/06/2018</u> e fino al <u>21/06/2018</u> Il Responsabile dell'Albo <u>[firma]</u></p>	<p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo on-line il giorno <u>06/06/2018</u> e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo on-line per 15 gg. consecutivi dal <u>06/06/2018</u> al <u>21/06/2018</u> li, _____ Il Segretario Generale _____</p>

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15 comma 1 L.R. 44/91 come sostituito art.4 L.R. 23/97)

Divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.12 comma 1
L.R. 44/91.

Dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale.

L'impiegato responsabile

Il Segretario Generale
